

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO n. 203 del 14 luglio 2014

Decreto Legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488 (I Bando Artigianato). Misure per favorire l'accesso al credito delle imprese artigiane agli incentivi attuate secondo le modalità previste dalla Legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 14, comma 1. Impresa Carbonin Giovanni con sede in Cerea (VR). Concessione contributo.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si concede, all'impresa Carbonin Giovanni, in via definitiva, il contributo a valere sulla Legge 19 dicembre 1992, n. 488.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 14, comma 1, della Legge 5 marzo 2001, n. 57, prevede misure per favorire l'accesso delle imprese artigiane agli incentivi di cui al Decreto Legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1992, n. 488;

che il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 21 novembre 2002 contiene le modalità per le imprese artigiane di accesso alle agevolazioni;

che l'istruttoria dei programmi ed i connessi adempimenti previsti dalla Circolare del Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello sviluppo Economico, del 7 ottobre 2003 n. 946364, sono svolti da Artigiancassa S.p.A., in quanto soggetto gestore del Fondo di cui all'art. 37 della Legge 25 luglio 1952, n. 949 e successive modifiche;

VISTO che, con Decreto del 18 febbraio 2005 n. 11/002467/VEN, è stato concesso in via provvisoria, all'impresa Carbonin Giovanni, con sede legale in Via Calcara, n. 92/A, 37053 Cerea (VR), un contributo in conto impianti di euro 19.586,00 nell'ambito della propria unità produttiva;

CONSIDERATO che tale contributo è stato commisurato ad un programma di investimenti ammessi in via provvisoria per l'importo complessivo di euro 136.000,00, relativi a beni da acquisire in locazione finanziaria;

che la documentazione finale trasmessa al soggetto Gestore, Artigiancassa S.p.A., ha trovato esito positivo e viene, pertanto, confermato quanto disposto con il decreto di concessione provvisoria qui sotto riassunto:

- Tipo di iniziativa: ampliamento;
- Codice di attività codificazione ISTAT 91 DN3614: Fabbricazione di altri mobili;
- Unità produttiva in area Obiettivo 2;
- Misura consentita dall'agevolazione per ubicazione produttiva: ESN 0% ESL 15%;

che il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 dicembre 2004 ha approvato la graduatoria dell'agevolazione in oggetto;

che, come disposto dall'art. 13 del Decreto del 22 novembre 2002 e dai punti 7.3 ed 8 della Circolare del Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello sviluppo Economico, del 7 ottobre 2003 n. 946364, nei casi di riduzione del programma di spesa, prima di procedere all'erogazione in favore, secondo il caso, dell'impresa o dell'istituto collaboratore, il soggetto gestore procede al ricalcolo della singola quota costante erogabile e determina successivamente la concessione definitiva;

che, a favore dell'istituto collaboratore, convenzionato con Artigiancassa S.p.A., allo scopo di presentare la domanda di agevolazione, è stata effettuata un' erogazione a favore dell'impresa in data 20 dicembre 2005 per un importo di euro 9.793,00;

che, sulla base della relazione sullo stato finale del programma di investimenti prodotta dal soggetto gestore dell'agevolazione, risultano ammissibili i seguenti investimenti fissi:

- Macchinari, impianti ed attrezzature: consuntivo ammissibile euro 253.600,00;
- per un consuntivo ammissibile totale euro 253.600,00 per la parte leasing;

che, sulla base dell'articolazione temporale della spesa e tenuto conto di eventuali dismissioni, il valore attualizzato degli investimenti fissi ammissibili è pari ad euro 247.000,00 di cui euro 247.000,00 per la parte leasing;

che detti valori sono calcolati sulla base del tasso di attualizzazione del 4,08% vigente al 14 ottobre 2005, data di avvio del programma;

che, per gli indicatori suscettibili di subire variazioni, di cui all'art. n. 9, comma 2, del Decreto e di cui punto n. 1.2 della Circolare sopra citati, non sono stati evidenziati scostamenti tali da configurare la condizione per la revoca delle agevolazioni;

che, nel caso in cui alla data del presente atto, l'esercizio a regime non risulti interamente trascorso, il soggetto gestore si riserverà di verificare, a conclusione di detto esercizio, lo scostamento degli indicatori;

che, allo stato attuale, l'impresa non risulta sottoposta a procedura concorsuale e non sono emerse cause ostative ai sensi della vigente legislazione antimafia ovvero che, nei casi di cui al comma n. 2 dell'art. 11 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, il decreto di concessione definitiva è disposto sotto condizione risolutiva e l'Amministrazione concedente può revocare la concessione qualora emergano successivamente cause di revoca del contributo assegnato;

VISTO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1290 del 19 novembre 2013 prevede che le competenze del Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949 siano attribuite al Dirigente della Direzione Industria e Artigianato, ora Direttore della ridenominata struttura Sezione Industria e Artigianato;

VISTE le Leggi 19 dicembre 1992, n. 488, 5 marzo 2001, n. 57 e 25 luglio 1952, n. 949;

VISTO il Decreto del 18 febbraio 2005 n. 11/002467/VEN;

VISTE le Circolari del Ministero delle Attività Produttive del 7 ottobre 2003 n. 946364 e del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 settembre 2006 n. 9704 e del 2 agosto 2007, n. 65;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2090 del 19 novembre 2013;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di concedere in via definitiva all'impresa Carbonin Giovanni, con sede legale in Via Calcara, n. 92/A, 37053 Cerea (VR), un contributo in conto impianti di euro 19.586,00 relativo a beni in leasing;
2. di determinare in via definitiva in euro 9.793,00 l'importo di ciascuna delle due quote di contributo;
3. di individuare, in relazione agli obblighi assunti dall'impresa al momento di concessione delle agevolazioni ed alle previste fattispecie di revoca previste dal punto n. 9 della Circolare del 7 ottobre 2003 n. 946364, i seguenti momenti temporali: entrata in funzione 30 gennaio 2007, entrata a regime 30 gennaio 2007, esercizio a regime dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008;
4. di riservare alla facoltà dell'Amministrazione concedente e del Soggetto Gestore di disporre in qualsiasi momento controlli ed ispezioni, anche a campione, su tutte le condizioni per la fruizioni dei benefici, così come previste dall'art. 14 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 21 novembre 2002, nonché di adottare le determinazioni conseguenti, ivi comprese quelle di revoca totale delle agevolazioni e di ripetizione onerosa di somme indebitamente percepite;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Michele Peloso